

## **Note per Relazione al Consiglio Pastorale del 15/02/2017 PER RENDICONTI AL 31/12/2016**

Il Parroco invita il segretario del Consiglio per gli Affari Economici, Giacomo Vignarca, a relazionare sul rendiconto al 31/12/2016 della Comunità Pastorale SAMZ.

Il rendiconto al 31/12/2016 evidenzia i seguenti importi (migliaia di Euro):

Entrate: Sante Messe – Offerte Chiese – Offerte Sacramenti - Benedizioni Natalizie - Catechesi – Manifestazioni – Solidarietà – Liberalità - Finanziarie e Straordinarie	176,2
Entrate Oratori	90,9
Uscite: Spese culto – Spese energia – Spese assicurative - Spese manutenzioni - Spese Automezzi – Catechesi – Manifestazioni – Solidarietà e Carità - Generali e Straordinarie	181,4
Uscite Oratori	128,6

La doverosa premessa non può che ricordare che la gestione economico-finanziaria deve sempre rispondere alle particolari caratteristiche che riveste una comunità di credenti per i fini pastorali che si prefigge.

Entrando nel merito delle aride cifre si evidenzia che le entrate ordinarie risentono ormai da qualche anno di una diminuzione, mentre le uscite ordinarie – in particolare quelle relative all'energia e alle manutenzioni - sono in aumento.

Le varie entrate straordinarie, interessanti anche due anni diversi, sono le uniche che hanno consentito qualche intervento più significativo.

Una particolare attenzione deve essere poi rivolta alla gestione economico-finanziaria degli oratori.

Come già relazionato lo scorso anno e ancor meglio richiamato dal Parroco nell'omelia del 31 Dicembre 2016, riportata nel Dialogo 2017/3 del 15 Gennaio 2017, la nostra Comunità si troverà a dover far fronte in tempi non lunghi a delle “emergenze” legate al deterioramento dei luoghi di culto e di attività (sale, oratori, canoniche, ecc...).

Per questo motivo da tempo il Consiglio Economico si sta impegnando per individuare le soluzioni dei possibili interventi.

Interventi che sono e saranno condizionati dalle risorse economiche reperibili individuabili in: offerte di benefattori, alienazioni di immobili non in uso, ricorso all'indebitamento finanziario garantito da impegni dei fedeli, sovvenzioni da parte di enti pubblici.